COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE
Numero: 7
Data 29-04-2025

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) 2025. CONFERMA AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Prima di Ordinaria convocazione, seduta Pubblica.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze Auditorium presso Civic Center in Via Dante Alighieri Liscate, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fucci Lorenzo	**Presente**	**Sindaco**
Micci Paola	**Presente**	**Assessore**
Nicolazzo Domenico	**Presente**	**Assessore**
Cagni Marta	**Presente**	**V-Sindaco Assessore**
Caprioli Ferdinando Silvio	**Presente**	**Consigliere**
Satriano Giovanni	**Presente**	**Consigliere**
Giroli Dario	**Presente**	**Assessore**
Aldini Attilia Morena	**Presente**	**Consigliere**
Cagni Silvana	**Presente**	**Consigliere**
Scotti Maika Angela	**Presente**	**Consigliere**
Cagni Marco Giovanni	**Assente**	**Consigliere**
Minerva Stefano	**Assente**	**Consigliere**
Conca Sabrina	**Presente**	**Consigliere**

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 **Dott.ssa Marzo Miriam Segretario Comunale,** e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Lorenzo Fucci** nella sua veste di Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 IN DATA 29/04/2025.

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) 2025. CONFERMA AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 14 del 28/04/2022 con cui è stato approvato nonché validato il Piano Economico Finanziario (Pef) per il quadriennio 2022-2025 in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- n. 5 del 23/04/2024 con cui è stato approvato l'aggiornamento biennale del piano Economico finanziario (Pef) per gli anni 2024 – 2025;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in mancanza si intendono prorogate quelle dell'anno precedente;

RILEVATO CHE il Comune di Liscate ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 19 dicembre 2024;

PRESO ATTO del PEF 2022-2025 aggiornato per il biennio 2024-2025, con deliberazione consiliare *ut supra* richiamata, e che evidenzia altresì il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, conformemente a quanto previsto all'art. 4 dell'allegato A della deliberazione ARERA 363/2021, registrata per il Comune di Liscate - rispetto al PEF 2024 – nella misura di aumento del 3,80% per l'anno 2025;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del

federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

DATO PERTANTO ATTO che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2025 ammontano complessivamente ad **€ 624.987,00** di cui costi fissi per € 313.636,00 e costi variabili € 311.351,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 46% del costo *de quo* ed il restante 54% alle utenze non domestiche, con un indice di correzione inerente alla ripartizione dei kg di rifiuti pari ad 1,11;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2021 e aggiornato con deliberazione n. 34 del 22/12/2022;

VISTA da ultimo la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI e che esulano dei costi del PEF, trattasi in particolare:
- $UR1,a$, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- $UR2,a$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

DATO ATTO che sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente deliberazione, espressi nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:
- i pareri richiesti ed espressi su questa proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000
s.m.i.;
- i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- lo Statuto adottato dall'Ente;
- il Regolamento di contabilità vigente;

VISTA l'allegata proposta di emendamento pervenuta dagli uffici in data 28.04.2025 in merito alla delibera ARERA n. 133/2025/R/rif recante "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24" e ritenuto di doverne prendere atto;
UDITO l'intervento illustrativo del sindaco sulle modalità di ripartizione dei costi della tassa, che deve coprire il 100% sulle utenze domestiche e non domestiche e sull'emendamento proposto dal servizio finanziario, che implica l'applicazione di una maggiorazione di €6 su tutte le utenze, importi che dovranno essere versati allo Stato, che li distribuirà, a livello nazionale e non locale, attraverso il bonus sociale rifiuti a determinate categorie di beneficiari.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 11 – Consiglieri assenti N. 2(Cagni Marco Giovanni, Minerva Stefano)
Consiglieri votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 1 (Conca Sabrina)

DELIBERA

Per le ragioni in narrativa esplicitate e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI PRENDE ATTO** del PEF 2022-2025 aggiornato per il biennio 2024-2025, con deliberazione consiliare n. 2 del 22/02/2024 5 del Comune di Liscate elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 per un importo complessivo, per l'anno 2025 di **€ 624.987,00** di cui costi fissi per € 313.636,00 e costi variabili € 311.351,00

2. **DI DARE ATTO** che il valore del PEF 2024-2025 rispetta il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021, nella misura di 3,80% per l'anno 2025;

3. **DI APPROVARE** le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2025 come indicate nell'allegato A – utenze domestiche - e nell'allegato B – utenze non domestiche - del presente atto;

4. **DI APPROVARE** per la riscossione del ruolo TARI 2025 le seguenti scadenze di pagamento:
    - acconto da pagarsi entro il **20/06/2025**
    - saldo da pagarsi entro **02/12/2025**

5. **DI PRENDERE ATTO** dell'inserimento nella bollettazione TARI 2025 della componente perequativa UR3 quantificato nella misura di € 6,00 ad utenza come disposto da ARERA nella deliberazione n. 133/2025/R/rif. 6. DI DEMANDARE al Responsabile competente l'assunzione degli atti connessi all'attuazione del presente provvedimento nonché la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile competente l'assunzione degli atti connessi all'attuazione del presente provvedimento nonché la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE, espressa in forma palese per alzata di mano:
Consiglieri presenti n. 11 – Consiglieri assenti N. 2(Cagni Marco Giovanni, Minerva Stefano)
Consiglieri votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 1 (Conca Sabrina)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., stante l'urgenza di procedere tempestivamente con l'elaborazione del ruolo.

COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale del Consiglio Comunale
n° 7 del 29-04-2025

IL Sindaco

Lorenzo Fucci

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Marzo Miriam

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, lì a

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Marzo Miriam

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:
È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);
Li, 29-04-2025

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000
Li

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Marzo Miriam

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005